

*Senato della Repubblica*  
*Il Senatore Questore*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. -

Premesso che:

a seguito della decisione del Consiglio europeo di estendere fino al 31 gennaio 2017 le sanzioni alla Russia, Mosca ha prolungato di un anno l'*embargo* sui prodotti agroalimentari europei. Finora tale *embargo* è costato all'Italia 244 milioni di euro;

l'impossibilità di esportare sul mercato russo provoca un eccesso di prodotti europei, e quindi anche italiani, sul mercato UE, con conseguente crollo dei prezzi e danno all'economia del nostro Paese, in particolare del Nordest e del Veneto, già duramente colpiti da una crisi dell'industria, che ha visto chiudere in pochi anni decine di imprese ed è causa dell'aumento del fenomeno di imitazione dei prodotti italiani di eccellenza, dai salumi ai formaggi, con un danno di immagine evidente per il *made in Italy*;

la decisione della Commissione europea di estendere di un anno il sostegno al settore ortofrutticolo, riducendo, però, al 70 per cento la quantità ammissibile per il sussidio e di compensare in minima parte i produttori per il ritiro della produzione dal mercato, risulta del tutto insufficiente ad alleviare gli effetti dell'*embargo* russo, che continua a pesare duramente su un settore di vitale importanza per il nostro Paese,

si chiede di sapere se non sia nelle intenzioni del Ministro in indirizzo farsi carico di iniziative a sostegno del comparto agroalimentare e di intervenire, concretamente e nel breve termine, nelle sedi competenti, per migliorare la grave situazione creatasi, prestando attenzione alle richieste di un settore che ha subito e sta continuando a subire le conseguenze di scelte spesso inadeguate adottate a livello europeo.

Roma, 5 Luglio 2016

Sen. Antonio De Poli



*Senatore Antonio De Poli*

*Palazzo Madama- 00186 Roma Tel 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092  
segreteria.depoli@senato.it*